

## CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO TELEFONICO DI BASE

### Art. 1 - Oggetto

1. Le presenti condizioni generali disciplinano la fornitura del servizio di telefonia di base (di seguito il "Servizio") ai clienti affari (di seguito "Cliente/i") nel rispetto del principio di non discriminazione e fatti salvi diversi specifici accordi.

2. Telecom Italia e il Cliente osservano tutte le disposizioni di legge e regolamentari nonché le disposizioni tecniche che regolano la materia degli impianti interni, supplementari e accessori al Servizio. Telecom Italia comunica al Cliente, con la tempestività e con le modalità idonee, tutte le informazioni rilevanti sul Servizio e sulle condizioni economiche vigenti.

3. Gli organismi di telecomunicazioni diversi da Telecom Italia possono richiedere l'abbonamento al Servizio solo per proprie esigenze di comunicazione in immobili di cui hanno la diretta ed esclusiva disponibilità, restando espressamente esclusi gli utilizzi ad altro titolo.

### Art. 2 - Perfezionamento e durata dell'abbonamento

1. Il contratto si perfeziona, salvo casi specifici, con l'attivazione del Servizio a seguito della richiesta del Cliente.

2. L'abbonamento è a tempo indeterminato a decorrere dalla data di attivazione del Servizio. Il pagamento del canone di abbonamento al Servizio decorre dal giorno di attivazione del medesimo.

3. Contratti di durata determinata possono essere stipulati in occasione di fiere, mostre, esposizioni, congressi, manifestazioni sportive ovvero per le necessità degli organi di informazione e per le altre esigenze di pubblica utilità e/o di interesse collettivo. In queste ipotesi il Cliente sarà tenuto al pagamento di quanto previsto da specifiche condizioni economiche.

### Art. 3 - Recesso

1. Il Cliente ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone comunicazione scritta a Telecom Italia, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi con almeno 30 giorni di preavviso. Il Cliente è comunque tenuto a pagare il corrispettivo del Servizio fruito ed il canone relativo all'ultimo mese di utilizzo del Servizio.

2. Qualora il Cliente receda dal contratto nel corso del primo anno di durata contrattuale, sarà tenuto a pagare, a fronte dei costi sostenuti da Telecom Italia per le prestazioni di disattivazione, l'importo indicato nel Profilo Commerciale (intendendosi per ciò la descrizione delle specifiche componenti e delle diverse caratteristiche tecniche/commerciali/economiche del Servizio).

3. Il Cliente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 dell'Allegato A della delibera 664/06/CONS potrà esercitare in conformità alle disposizioni normative in materia di contratti a distanza, anche il diritto di recesso nelle forme e modalità ivi previste, entro il termine di 10 giorni lavorativi dall'attivazione del Servizio, anche in caso di recesso dalle Offerte/Opzioni, dandone comunicazione scritta a Telecom Italia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi all'indirizzo che verrà indicato dal Servizio Clienti.

### Art. 4 - Attivazione del Servizio - Contributo impianto

1. Il Servizio è attivato da Telecom Italia entro 10 giorni dalla richiesta del Cliente, fatti salvi i casi di eccezionalità tecnica, ovvero nei tempi concordati con il Cliente, dando priorità ai casi certificati di portatori di handicap.

Telecom Italia indica al momento della richiesta, ove tecnicamente possibile, la data di appuntamento, anche ove concordata con il cliente, in cui è previsto l'intervento del tecnico presso il luogo di ubicazione dell'impianto.

2. Qualora, nei casi di eccezionalità tecnica e per cause non imputabili a Telecom Italia non sia possibile rispettare i termini concordati o la data di appuntamento già indicata, Telecom Italia indica comunque la data prevista per l'attivazione del servizio anche tramite rimodulazione della data dell'appuntamento già indicata, concordando con il cliente i tempi e le modalità di attivazione. Le date potranno essere confermate o rimodulate da Telecom Italia anche tramite invio di SMS. In tali casi il contributo di attivazione non verrà richiesto prima di 30 giorni precedenti la data stabilita per l'attivazione stessa.

3. Qualora per cause imputabili a Telecom Italia il Servizio venga attivato in ritardo rispetto ai tempi previsti, il Cliente, avrà diritto agli indennizzi di cui al successivo articolo 26, fermo restando che Telecom Italia non sarà in alcun caso responsabile per ritardi attribuibili a forza maggiore o eventi (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo mancato/ritardato rilascio dei permessi di scavo, autorizzazioni, ecc.) non direttamente attribuibili alla stessa Telecom Italia.

4. Il mancato pagamento da parte del Cliente della fattura in cui è addebitato il contributo impianto costituisce, dopo 30 giorni dalla relativa scadenza, causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., determinando la cessazione contestuale della fornitura del Servizio. Telecom Italia si riserva altresì la facoltà di sospendere il Servizio decorsi inutilmente 5 giorni dalla suddetta data di scadenza.

5. Telecom Italia potrà non dare seguito alla richiesta di attivazione del Servizio, e di non concludere il Contratto, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Il Cliente sia stato in precedenza inadempiente nei confronti di Telecom Italia;
- il Cliente è assoggettato a procedure concorsuali;
- per motivi tecnico organizzativi o per obblighi di natura regolamentare che Telecom Italia indicherà specificatamente per iscritto nella dichiarazione di rifiuto;
- il sottoscrittore del Contratto non documenti la propria identità, residenza o la sussistenza del potere di firma e di rappresentanza legale del Cliente per il quale ha richiesto l'Offerta;
- il sottoscrittore del Contratto sia civilmente incapace.

### Art. 5 - Nuove attivazioni del Servizio nel caso di Cliente con morosità pendenti

Nel caso di nuova richiesta di abbonamento da parte di Cliente moroso, Telecom Italia può subordinare il perfezionamento del nuovo abbonamento al pagamento delle somme rimaste insolute.

### Art. 6 - Modifiche delle tecnologie di rete

1. Telecom Italia può modificare le tecnologie di rete, seguendo i progressi della tecnica, impegnandosi comunque, laddove ciò comporti modifiche alle modalità di uso del Cliente, a darne notizia al Cliente con un anticipo di almeno 90 giorni solari.

2. Il Cliente può fruire delle prestazioni di cui è dotata la centrale di competenza, alle previste condizioni economiche, e sempre che uniformi l'eventuale impianto di sua proprietà collegato alla rete.

### Art. 7 - Segnalazioni guasti - Riparazioni

1. Telecom Italia fornisce un servizio telefonico gratuito di segnalazione guasti attivo 24 ore su 24.

2. Telecom Italia si impegna a ripristinare gli eventuali disservizi della rete e/o del Servizio entro il primo giorno lavorativo successivo a quello della segnalazione. Nel caso in cui il giorno successivo alla segnalazione sia un giorno festivo (domenica o festività annuale) il guasto sarà riparato entro il secondo giorno successivo alla segnalazione. Qualora siano festivi entrambi i giorni successivi alla segnalazione il guasto sarà riparato entro il terzo giorno successivo alla segnalazione. Fanno eccezione i guasti di particolare complessità che verranno riparati tempestivamente.

2-bis. Ai soli fini della rilevazione circa il rispetto degli obiettivi di qualità del Servizio Universale, entro il primo giorno successivo alla segnalazione significa entro 42 ore dalla segnalazione, entro il secondo giorno significa entro 60 ore dalla segnalazione, entro il terzo giorno significa entro 78 ore dalla segnalazione.

3. Qualora per cause imputabili a Telecom Italia la riparazione venga effettuata con ritardo rispetto ai tempi previsti, il Cliente avrà diritto agli indennizzi di cui al successivo articolo 26 fermo restando che Telecom Italia non sarà in alcun caso responsabile per ritardi attribuibili a forza maggiore o eventi non attribuibili alla stessa Telecom Italia.

4. Il servizio di riparazione è gratuito per tutti i guasti non imputabili direttamente o indirettamente al Cliente.

5. Il Cliente è responsabile a tutti gli effetti, anche verso terzi, del corretto funzionamento degli apparati connessi alla rete, dell'impianto elettrico e del relativo impianto a terra. È fatto obbligo al Cliente di utilizzare sulla propria linea solo apparati omologati. Il Cliente sarà responsabile per utilizzi impropri.

### Art. 8 - Attività necessarie per il collegamento alla rete

1. Il Cliente è tenuto a consentire gratuitamente a Telecom Italia l'accesso e l'attraversamento, anche sotterraneo, dell'immobile di sua proprietà per tutto quanto occorrente ai collegamenti alla rete e a tutela del suo funzionamento.

2. L'abbonamento non può perfezionarsi se chi lo richiede non consente il predetto accesso e/o attraversamento.

3. Qualora il collegamento alla rete sia impedito da terzi che non consentono l'attraversamento e/o l'accesso alla loro proprietà, Telecom Italia non è responsabile per ritardi o per la revoca della richiesta di collegamento.

#### **Art. 9 - Omologazione**

1. Gli apparati del Cliente collegati al Punto Terminale della rete devono essere muniti delle previste omologazioni o autorizzazioni stabilite dalle normative europee in vigore.
2. In caso di mancato rispetto della suddetta disposizione il Cliente, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste dalla normativa in vigore, sarà comunque tenuto al pagamento del traffico imputabile a tali apparati, nonché al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

#### **Art. 10 - Uso degli impianti e delle infrastrutture di Telecom Italia**

1. È proibito al Cliente aprire, smontare o manomettere gli impianti e/o operare a qualsiasi titolo sulla rete, nonché rivolgersi ad estranei per eseguire riparazioni o effettuare manomissioni per qualsiasi fine.
2. Qualora il Cliente non rispetti tali obblighi, fatti salvi i rimedi di legge, Telecom Italia potrà procedere, previa sospensione del Servizio, alla risoluzione del contratto con le modalità di cui al successivo articolo 20 e richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

#### **Art. 11 - Verifiche tecniche**

1. Per l'effettuare eventuali verifiche all'impianto e agli apparati collegati alla rete, il Cliente deve consentire l'accesso nei propri locali al personale inviato da Telecom Italia, avendo concordato con gli uffici Telecom Italia la data e l'ora dell'intervento. Il personale sarà munito di apposito tesserino di riconoscimento.
2. In caso di rifiuto da parte del Cliente Telecom Italia, previo avviso scritto, può sospendere la fornitura del Servizio fintanto che il Cliente non consentirà l'accesso ai propri locali a garanzia del buon funzionamento della rete.

#### **Art. 12 - Utilizzo del Servizio da parte di terzi**

1. Il Cliente può permettere ad altri di usufruire del Servizio ma non può chiedere un corrispettivo maggiore di quanto il Cliente medesimo sia tenuto a corrispondere a Telecom Italia in relazione alle condizioni economiche vigenti.
2. L'abbonamento non è cedibile da parte del Cliente, salvo i casi di subentro espressamente autorizzati da Telecom Italia.

#### **Art. 13 - Uso improprio del Servizio**

1. Il Cliente ha l'obbligo di utilizzare il Servizio nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle Condizioni generali di Contratto. Qualsiasi uso difforme del Servizio configura inadempimento del Cliente, con risoluzione automatica del contratto ex articolo 1456 c.c. e fatto salvo il risarcimento integrale degli eventuali maggiori danni conseguenti.
2. Il Cliente non può effettuare né può consentire di effettuare dal proprio punto terminale comunicazioni o attività che rechino molestia, causino malfunzionamenti alla rete o violino le normative vigenti.
3. Il Cliente non può utilizzare il Servizio per esigenze diverse dalla comunicazione interpersonale e/o in immobili di cui non disponga legittimamente.
4. Il Cliente ha l'obbligo di attenersi ai criteri di buona fede e correttezza nell'uso e nella fruizione del Servizio, astenendosi dal conseguire utilità ulteriori rispetto a quelle tipiche del Servizio quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, conseguire o far conseguire a terzi, ovvero ad altre numerazioni, ricariche, o accrediti di traffico.
5. Nel caso di fruizione di offerte tariffarie specifiche, Telecom Italia si riserva la facoltà di sospendere e/o cessare l'applicazione delle offerte tariffarie al Cliente che ne abusi anche a norma dell'art.21.9 pretendendo il pagamento dell'intero consumo di traffico effettuato, che verrà valorizzato secondo le condizioni tariffarie base del Servizio.
6. Fatto salvo ogni altro rimedio di legge e ogni altra misura prevista dalle presenti Condizioni Generali, Telecom Italia potrà sospendere immediatamente la fornitura del Servizio e risolvere il Contratto a norma dell'art. 20, qualora il Cliente ne faccia l'uso improprio indicato nei commi precedenti, dando, se del caso, idonea comunicazione dell'illecito alle autorità competenti.

#### **Art. 14 - Corrispettivi per il Servizio e modalità di pagamento**

1. Il Cliente è tenuto al pagamento in favore di Telecom Italia, per le prestazioni oggetto delle presenti condizioni generali, di:
  - un contributo una tantum per l'attivazione del Servizio;
  - un canone mensile di abbonamento;
  - un importo per il traffico e le prestazioni fruitive come previsto dal Profilo Commerciale e/o dalle Offerte/Opzioni di pricing attivate sulla linea;
2. Il totale degli importi addebitati in fattura è maggiorato di IVA e di eventuali altri oneri di legge.
3. I contributi, i canoni, gli importi per le prestazioni fruitive, ivi incluse le Offerte di pricing nonché i costi della manutenzione sono pubblicizzati da

Telecom Italia e direttamente consultabili da parte della clientela attraverso i seguenti canali: sportello telefonico 191- e sito [www.191.it](http://www.191.it).

4. Il Cliente è tenuto a pagare la fattura entro la data di scadenza nella stessa indicata e secondo le modalità previste nel presente articolo.

5. I canoni per l'abbonamento al Servizio sono pagati anticipatamente rispetto all'utilizzo del Servizio; il pagamento per il traffico svolto incluso l'importo alla risposta, salvo diverse specifiche offerte, e per le prestazioni fruitive avviene in modo posticipato. I consumi di traffico vengono rilevati dagli appositi apparati di centrale sulla base del tempo di fruizione. Per alcuni tipi di servizi Telecom Italia può rilevare i consumi sulla base degli scatti rilevati dai contatori di centrale.

6. Telecom Italia invia la fattura telefonica al Cliente con cadenza di norma bimestrale, entro 15 giorni dalla data di scadenza dei pagamenti. Eventuali variazioni del ciclo di fatturazione verranno comunicati con congruo anticipo al Cliente, ferma restando la facoltà del Cliente di recedere dal contratto ai sensi del precedente articolo 3. Le spese postali di spedizione della fattura sono addebitate al Cliente.

Telecom Italia può variare la cadenza di fatturazione per esigenze commerciali ovvero nel caso si verificano livelli di consumo elevati.

7. Telecom Italia, a richiesta del Cliente e in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003), fornisce gratuitamente la documentazione di tutte le comunicazioni telefoniche, con le ultime tre cifre oscurate, effettuate dal Cliente sulla base di un proprio sistema interno di rilevazioni. Nel caso di reiterato reclamo Telecom Italia, se il cliente ne farà richiesta ai sensi della vigente normativa sulla privacy, fornirà la documentazione dettagliata del traffico effettuato con visibilità completa di una o più numerazioni in uscita in contestazione. Telecom Italia rende altresì disponibile alla clientela, alle condizioni economiche vigenti, un servizio automatico di informazione sui consumi di traffico effettuati.

8. Telecom Italia invierà al Cliente le fatture e/o le comunicazioni all'indirizzo postale indicato dal Cliente.

Il Cliente con servizi di posta elettronica attivati potrà ricevere da Telecom Italia all'indirizzo elettronico da lui indicato le specifiche comunicazioni della disponibilità della documentazione di cui al successivo comma 9 anche, od esclusivamente qualora Cliente fruitore del servizio gratuito Conto on Line, via internet.

Il Cliente può in qualsiasi momento modificare le modalità di consultazione/ricezione, optando per una delle due forme (scritta o via internet).

Tutte le fatture e/o comunicazioni inviate sia in via elettronica che cartacea si intenderanno come pervenute trascorsi 15 giorni dalla data del relativo invio, fatta salva la prova contraria fornita dal Cliente.

9. Telecom Italia rende disponibili al cliente le fatture e/o le comunicazioni, nonché la documentazione dettagliata del traffico richiesta dal Cliente stesso, anche sui propri siti internet con specifico accesso riservato e il Cliente può, in qualsiasi momento, chiedere di modificare le modalità di consultazione/ricezione, optando per una delle due forme (scritta o via internet).

#### **Art. 15 - Cambiamenti delle condizioni contrattuali ed economiche di offerta del Servizio**

1. Telecom Italia informa, con un preavviso non inferiore ad 1 mese, il Cliente di ogni modifica delle condizioni contrattuali e/o economiche vigenti ivi incluse variazioni relative ad Offerte/Opzioni, mediante comunicazione scritta effettuata anche tramite avviso nella documentazione di fatturazione, fax, sms e/o mediante idonea campagna informativa/comunicazionale effettuata anche tramite avvisi pubblicati su almeno due quotidiani a tiratura nazionale e sul sito web di Telecom Italia. In ogni caso il Cliente potrà ottenere informazioni dettagliate attraverso il Servizio Clienti.

2. Le modificazioni delle condizioni contrattuali saranno automaticamente applicate. Il Cliente ha comunque diritto di recedere dal contratto, senza penali, all'atto della comunicazione di proposte di modifica delle condizioni contrattuali e/o economiche.

#### **Art. 16 - Mezzi di garanzia**

1. Al momento della richiesta di attivazione dell'abbonamento, il Cliente può richiedere la domiciliazione delle fatture su un proprio conto corrente, postale o bancario, o su una propria carta di credito, ovvero concordare con Telecom Italia la prestazione di altri idonei mezzi di garanzia. In mancanza, è tenuto a versare in anticipo, a richiesta di Telecom Italia, una somma corrispondente al presumibile ammontare delle conversazioni che effettuerà in un bimestre. Per ogni nuovo abbonamento l'ammontare dell'anticipo sarà concordato con il Cliente sulla base del tipo di attività svolta e comunque detta somma sarà stabilita in una entità minima pari al contributo di attivazione.

2. L'anticipo conversazioni è addebitato con la prima fattura di traffico immediatamente successiva all'attivazione.

Il mancato rilascio dei mezzi di garanzia costituisce condizione risolutiva dell'abbonamento, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3. La somma versata a titolo di anticipo conversazioni non costituisce deposito e verrà restituita al Cliente decorsi 90 giorni dalla cessazione dell'abbonamento, in conformità dell'art. 1851 c.c., con la conseguente facoltà per Telecom Italia di effettuare la compensazione a fronte di eventuali importi dovuti dal Cliente.

4. L'anticipo conversazioni viene restituito di norma a compensazione dell'ultima fattura da inviarsi entro 90 giorni dalla cessazione del contratto. Qualora nell'ultima fattura non vi sia sufficiente capienza la restante somma verrà restituita successivamente con l'aggiunta degli interessi legali calcolati a partire dalla data di scadenza dell'ultima fattura.

5. Al Cliente che abbia versato l'anticipo conversazioni è, in ogni momento, concessa la facoltà di richiedere la domiciliazione delle fatture su proprio conto corrente, postale o bancario, o su una propria carta di credito, ovvero concordare con Telecom Italia la prestazione di altri idonei mezzi di garanzia.

In tal caso avrà diritto alla restituzione dell'anticipo conversazioni in conformità dell'art. 1851 c.c., tramite accredito nelle fatture immediatamente successive.

#### **Art. 17 - Reclami riguardanti gli importi addebitati in fattura**

1. I reclami relativi ad importi addebitati in fattura dovranno essere inviati all'indirizzo indicato sul Conto Telecom Italia entro i termini di scadenza della fattura in contestazione. Saranno salvi i casi di ritardo nel recapito della fattura opponibili validamente dal Cliente.

2. In caso di reclamo il Cliente sarà comunque tenuto al pagamento, entro la data di scadenza della fattura, di tutti gli importi non oggetto del reclamo addebitati nella fattura stessa.

3. L'esito del reclamo è comunicato al Cliente per iscritto entro 30 giorni solari dal momento in cui il reclamo è pervenuto.

4. Nel caso in cui il Cliente non paghi entro la scadenza indicata in fattura gli addebiti oggetto di reclamo, Telecom Italia sospende, fino alla comunicazione al Cliente dell'esito del reclamo stesso, l'applicazione di quanto previsto negli articoli 18 e 19 concernenti rispettivamente le penali e la sospensione dei servizi per ritardato pagamento. Rimane comunque fermo che, ove il reclamo non sia stato accettato, il Cliente è tenuto a pagare la predetta indennità a decorrere dalla data di scadenza indicata in fattura.

5. In caso di frode denunciata che abbia come oggetto l'uso indebito da parte di terzi soggetti del collegamento di rete effettuato al di fuori dei locali nei quali è posto il terminale di utente, i pagamenti relativi all'asserito traffico fraudolento oggetto di denuncia rimarranno sospesi sino alla definizione della procedura di reclamo, descritta nel presente comma ovvero sino alla definizione del tentativo di conciliazione, così come previsto negli articoli 4 e 5 della delibera 173/07/CONS. I pagamenti sospesi saranno addebitati al Cliente in caso di insussistenza di manomissione del collegamento di rete.

Ove sia riscontrata la fondatezza del reclamo anche nell'ipotesi di frode accertata, e siano stati già pagati tutti gli importi addebitati sul Conto Telecom Italia, Telecom Italia provvederà alla restituzione dei suddetti importi comprensivi degli interessi legali per il periodo intercorrente tra l'avvenuto pagamento e la data del rimborso.

6. Qualora il reclamo non sia stato accolto e, conclusasi l'eventuale procedura di conciliazione in essere con le Associazioni dei Consumatori, il Cliente non abbia ancora pagato, la somma contestata dovrà essere pagata entro la data comunicata da Telecom Italia tramite la lettera di definizione del reclamo e/o della conciliazione. Quanto dovuto a titolo di indennità è calcolato a decorrere dalla data di scadenza della fattura contestata e sarà addebitato su una successiva fattura.

7. Ove sia riscontrata la fondatezza del reclamo, Telecom Italia provvede alla restituzione degli eventuali importi pagati dal Cliente, operando eventualmente anche in compensazione nella successiva fattura e rimborsando al Cliente gli interessi legali per il periodo intercorrente tra l'avvenuto pagamento e la data del rimborso.

#### **Art. 18 - Indennità di ritardato pagamento**

1. In caso di ritardato pagamento degli importi addebitati in fattura alla scadenza ivi indicata, il Cliente deve versare a Telecom Italia un'indennità di ritardato pagamento a titolo di penale pari:

- al 2% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dal 1° al 15° giorno solare successivo alla data di scadenza, oppure;

- al 4% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dal 16° al 30° giorno solare successivo alla data di scadenza, oppure;

- al 6% dell'importo indicato in fattura e rimasto insoluto se il pagamento sarà effettuato dopo il 30° giorno solare dalla data di scadenza; l'applicazione della predetta indennità del 6% sarà effettuata sino alla risoluzione contrattuale.

2. L'indennità di ritardato pagamento di cui al comma precedente non trova applicazione qualora il Cliente abbia pagato le precedenti sei fatture entro le rispettive date di scadenza e paghi la successiva fattura entro il 30° giorno solare successivo alla data di scadenza. Se il ritardo si protrae oltre il 30° giorno, l'indennità per ritardato pagamento sarà pari al 6% dell'importo indicato in fattura rimasto insoluto.

3. L'indennità di cui al comma 1 sarà addebitata da Telecom Italia nella prima fattura utile successiva al pagamento della fattura rimasta, in tutto o in parte, insoluta. Nel caso di risoluzione contrattuale l'indennità sarà addebitata con la fattura emessa successivamente alla comunicazione di risoluzione inviata al Cliente.

4. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al presente articolo, al fine di assicurare il pieno adempimento degli obblighi assunti nei confronti di Telecom Italia il Cliente intestatario di più contratti autorizza Telecom Italia a rivalersi delle somme di cui sia risultato moroso sugli altri abbonamenti relativi ai servizi disciplinati dalle presenti condizioni generali.

#### **Art. 19 - Sospensione per ritardato pagamento**

1. Fatti salvi gli altri casi di sospensione del Servizio e quanto disposto in materia di indennità per ritardato pagamento, Telecom Italia, previa comunicazione anche telefonica, può sospendere il Servizio al Cliente che non provveda al pagamento della fattura entro la data di scadenza ivi riportata secondo quanto disposto nei successivi commi.

2. Al Cliente con almeno un contratto attivo da oltre tre anni, che abbia pagato entro le rispettive scadenze le fatture dell'ultimo anno e ritardi nel pagamento di una successiva fattura, Telecom Italia provvederà a comunicare la mancata ricezione del pagamento medesimo inserendo un messaggio sulla fattura nel bimestre successivo.

Trascorsi inutilmente 7 giorni dalla scadenza della fattura sulla quale è riportato il messaggio di cui al capoverso precedente, Telecom Italia provvederà a comunicare al Cliente che il Servizio potrà essere sospeso qualora, entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione stessa, non venga pagata la fattura insoluta.

3. Al Cliente che abbia sottoscritto uno o più contratti da meno di tre anni e che abbia pagato entro le rispettive scadenze le fatture dell'ultimo anno e ritardi nel pagamento di una successiva fattura, Telecom Italia provvederà a comunicare la mancata ricezione del pagamento medesimo e la possibile sospensione del Servizio inserendo un messaggio sulla fattura del bimestre successivo.

Trascorsi inutilmente 7 giorni dalla scadenza della fattura sulla quale è riportato il messaggio di cui al capoverso precedente il Servizio potrà essere sospeso.

4. Al Cliente che non abbia pagato entro le rispettive scadenze almeno una delle fatture dell'ultimo anno e ritardi il pagamento di una fattura successiva, Telecom Italia si riserva, dopo 15 giorni dalla data di scadenza della fattura stessa, di comunicare preventivamente che il Servizio sarà sospeso trascorsi 10 giorni dalla comunicazione di sollecito stessa.

In assenza di una specifica comunicazione di sollecito, Telecom Italia provvederà a comunicare al Cliente la mancata ricezione del pagamento medesimo inserendo un messaggio sulla fattura del bimestre successivo. Alla data di scadenza della fattura sulla quale è riportata il messaggio suddetto, il Servizio potrà essere sospeso.

5. Nel caso di Cliente al quale sia stato in precedenza sospeso il Servizio nel corso dell'ultimo anno, Telecom Italia procederà alla sospensione del Servizio, previa comunicazione, dal quinto giorno successivo alla data di scadenza indicata sulla fattura insoluta.

6. Al Cliente che, pur trovandosi nelle situazioni di cui ai commi 4 o 5, paghi le fatture dell'anno successivo nei termini di scadenza, Telecom Italia tornerà ad applicare la disciplina prevista ai commi 2 o 3.

7. La sospensione del Servizio nel caso in cui il Cliente sia intestatario di più contratti, si applica a tutti i servizi fatturati congiuntamente in fattura.

8. Il Cliente a cui sia stato sospeso il Servizio, per ottenerne il ripristino prima che il relativo abbonamento sia risolto, è tenuto a corrispondere a Telecom Italia quanto dovuto a qualsiasi titolo, ragione o causa. Il Servizio verrà riattivato entro due giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'avvenuto pagamento della somma dovuta e previo relativo accertamento da parte di Telecom Italia. In ogni caso il Cliente avrà la possibilità di utilizzare i numeri di emergenza così come stabilito all'articolo 31.

## Art. 20 - Risoluzione contrattuale

Trascorsi 15 giorni dalla data di sospensione del Servizio, determinatasi per qualsiasi causa, Telecom Italia può risolvere di diritto l'abbonamento, dando al Cliente un preavviso tramite raccomandata con avviso di ricevimento di almeno 10 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Telecom Italia si riserva la facoltà di cedere a società terze tutte le somme di cui sia rimasta creditrice all'atto della cessazione del contratto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1264 c.c.

## Art. 21 - Offerte/Opzioni di Pricing

21.1 Il Cliente intestatario del presente Contratto può richiedere l'attivazione di Offerte di Pricing e/o eventuali Opzioni. L'attivazione dell'Offerta avverrà entro 10 (dieci) giorni dalla data di registrazione della richiesta del Cliente, compatibilmente con le necessarie verifiche tecniche.

Si intende per Offerta/Opzione di pricing la modalità di valorizzazione dei consumi anche in modalità dial-up relativi al traffico uscente sviluppato dalle linee telefoniche del Cliente verso numerazioni di rete fissa e/o mobile con le eccezioni previste nel Profilo commerciale della specifica Offerta/Opzione prescelta dal Cliente.

21.2 Il corrispettivo previsto per l'Offerta e le Opzioni è aggiuntivo rispetto al canone dovuto per l'abbonamento al servizio telefonico di base di Telecom Italia, fatte salve eventuali eccezioni previste dal Profilo Commerciale scelto dal Cliente.

21.3 Telecom Italia restituirà al Cliente depositi cauzionali o anticipi dallo stesso eventualmente versati entro il termine di 180 (centottanta) giorni che decorre dalla data di cessazione del Contratto. Decorsi 90 (novanta) giorni dalla cessazione del Contratto, Telecom Italia restituirà tali depositi o anticipi maggiorati di un interesse pari a quello previsto dalle Condizioni Generali di contratto per l'Accesso al servizio telefonico di base in merito al ritardato pagamento.

21.4 In caso di adesione ad Offerte/Opzione che comportino la navigazione in Internet, la velocità della stessa riportata nel relativo Profilo commerciale, è indicativa e dipende da fattori tecnici variabili della rete dell'operatore, dal livello di congestione della rete Internet, dal server cui il Cliente è collegato e dalle caratteristiche del computer in dotazione. In conformità alle previsioni della Delibera Agcom 244/08/CSP in materia di Qualità e Carte dei servizi di accesso a Internet da postazione fissa, nel Profilo commerciale dell'Opzione sono riportati il valore obiettivo della velocità minima di trasmissione in download del servizio di cui all'articolo 7, comma 4, della medesima Delibera, nonché le informazioni sulle prestazioni fornite con il servizio, tra cui quelle relative alla tecnologia di accesso utilizzata ed alle caratteristiche minime che il sistema di accesso del Cliente deve possedere per un'integrale e corretta fruizione della stessa. La suddetta documentazione, insieme alle informazioni concernenti le misure che vengono effettuate periodicamente da Telecom Italia nell'ambito degli indicatori di qualità previsti dalla Delibera Agcom 131/06/CSP, è anche pubblicata sul sito [www.191.it](http://www.191.it). Il Cliente ha facoltà di recedere dal Contratto qualora non siano rispettati i livelli di qualità del servizio oppure l'obiettivo annuale di velocità minima di trasmissione in download del servizio, pubblicati periodicamente da Telecom Italia. A tal fine il Cliente ha l'onere di fornire opportuna circosanziata segnalazione, inviando un reclamo scritto a Telecom Italia. Il Cliente, nel caso in cui non riscontri il ripristino dei livelli di qualità del servizio entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del reclamo da parte di Telecom Italia, potrà recedere senza penali dal Contratto. Il recesso dovrà essere comunicato per iscritto, all'indirizzo indicato sul Conto Telecom Italia o richiesto al Servizio Clienti "191", mediante lettera raccomandata a.r. o fax con allegata fotocopia del documento di identità e produrrà effetto dalla data di registrazione del recesso nei sistemi informatici di Telecom Italia e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del Cliente. Il Cliente sarà in ogni caso tenuto a corrispondere a Telecom Italia gli importi dovuti relativamente al servizio fruito fino alla data di efficacia del recesso.

21.5 Ferma restando la validità ed efficacia delle presenti Condizioni generali di contratto per l'accesso al servizio telefonico di base, ciascuna Parte potrà recedere dall'Offerta/Opzioni in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta all'altra Parte, mediante lettera raccomandata a.r. anticipata via fax, con un preavviso di 30 (trenta) giorni. In caso di recesso dall'Offerta da parte del Cliente, lo stesso è tenuto a pagare a Telecom Italia gli importi dovuti fino alla data di efficacia del recesso.

21.6 Ogni Offerta non è compatibile con altri tipi di agevolazione del traffico telefonico già presenti sulla/e linea/e telefonica/che indicata/e nel Contratto sulla/e quale/i si applica l'Offerta e

pertanto, salvo specifica indicazione di Telecom Italia, l'applicazione dell'Offerta comporta l'immediata cessazione di qualsiasi altra offerta di fonia precedentemente applicata sulla linea.

21.7 In caso di trasloco di una o più linee telefoniche ovvero di richiesta di cambio numero da parte del Cliente Telecom Italia si impegna a garantire, ove tecnicamente possibile, la continuità dell'Offerta. Telecom Italia provvederà ad avvertire il Richiedente nel caso risulti impossibile garantire la continuità dell'Offerta.

21.8 Fatti salvi i casi di dolo o colpa grave, Telecom Italia non risponde dei danni subiti dal Cliente o da terzi causati dall'utilizzo dell'Offerta.

21.9 E' fatto divieto al Cliente di fare un uso improprio dell'Offerta/Opzione prescelta. In caso di utilizzo improprio e/o fraudolento dell'Offerta/Opzione da parte del Cliente e/o di terzi, Telecom Italia si riserva il diritto di sospendere e/o cessare immediatamente l'applicazione dell'Offerta/Opzione stessa senza preavviso, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

21.10 Qualora il Cliente non esegua il pagamento degli importi relativi all'Offerta nei termini indicati nella fattura, e comunque trascorsi inutilmente 20 (venti) giorni dall'avvenuto sollecito scritto inviato da Telecom Italia, quest'ultima provvederà a ripristinare le modalità standard di valorizzazione dei consumi di traffico sulle linee del Cliente, sulla base del Listino generalizzato pubblicato sul sito [www.191.it](http://www.191.it).

## Art. 22 - Cambio Numero

1. Telecom Italia può modificare per ragioni tecniche il numero telefonico assegnato al Cliente, dando allo stesso almeno 90 giorni solari di preavviso, avvertendolo per iscritto.

2. In questo caso Telecom Italia si impegna a fornire un servizio di informazione senza costi per il Cliente, circa la modifica del numero, per un periodo di 45 giorni solari a decorrere dalla data di modifica del numero. Il periodo di fonia gratuita è esteso per un periodo di ulteriori 15 giorni se la richiesta di cambio numero ricade nel periodo compreso dal 1 luglio al 31 agosto. Sono fatte salve le ragioni di riservatezza nei casi di cui all'articolo 23.

3. Se Telecom Italia effettua il cambio numero senza ottemperare a quanto sopra previsto, il Cliente avrà diritto agli indennizzi previsti al successivo articolo 26 ed avrà la possibilità di richiedere il maggior danno subito, come previsto dal Codice Civile.

4. A richiesta del Cliente è prolungato, a pagamento, il servizio di informazione di cambio numero per il periodo massimo del successivo quadrimestre.

5. Il Cliente può richiedere a Telecom Italia che il messaggio di cambio numero sia fornito anche in una lingua diversa dall'italiano. Questo servizio viene reso compatibilmente con le risorse tecniche disponibili ed è a pagamento tranne nei casi previsti per legge.

6. Il Cliente può richiedere a Telecom Italia di cambiare il proprio numero. Sarà data priorità alle richieste originate da molestie per le quali sia stata sporta denuncia all'Autorità Giudiziaria.

7. Il cambio numero avviene in totale esenzione spese per il Cliente solo nel caso di disagi causati per assegnazione, da parte Telecom Italia di numeri liberi da poco tempo.

8. Il servizio di cui al comma precedente è fornito compatibilmente con le risorse tecniche disponibili ed è a pagamento secondo le condizioni economiche vigenti. Della data di cambiamento del numero sarà fornita tempestiva comunicazione.

9. Telecom Italia nell'assegnare i numeri ai Clienti utilizzerà un criterio che tenga conto di quelli liberi da maggior tempo.

## Art. 23 - Elenco telefonico dell'area geografica di appartenenza

1. Il Cliente, previo consenso, viene gratuitamente inserito nell'elenco abbonati al servizio telefonico dell'area geografica di appartenenza, con le indicazioni dallo stesso fornite all'atto della richiesta del Servizio.

2. Il Cliente può richiedere gratuitamente di non essere incluso nell'elenco abbonati, di ottenere che il suo indirizzo sia in parte omissivo e, se ciò è fattibile dal punto di vista linguistico, di non essere contraddistinto da un riferimento che ne rilevi il sesso.

3. Il Cliente ha altresì diritto, previa richiesta, a che i suoi dati personali non siano utilizzati per l'invio di materiale pubblicitario.

4. Telecom Italia aggiorna l'elenco telefonico dell'area geografica di appartenenza con cadenza annuale e lo mette a disposizione del Cliente, facendolo recapitare nel luogo dove è ubicato l'impianto telefonico, addebitando in fattura le sole spese di recapito. Nulla è dovuto al personale addetto alla consegna degli elenchi telefonici.

5. In ogni caso, anche in relazione a quanto previsto al successivo articolo 33, le condizioni di cui al presente articolo verranno tempestivamente

adeguate alle norme che di volta in volta disciplineranno la protezione dei dati personali e la riservatezza delle comunicazioni.

#### **Art. 24 - Subentro**

1. Il cambiamento della persona fisica o giuridica, impresa, ente o associazione, a cui l'abbonamento è intestato è soggetto al pagamento dell'indennità di subentro. L'indennità di subentro non è dovuta nei casi di successione a titolo universale o particolare.

2. L'indennità di subentro non è inoltre dovuta nei casi di trasformazione della denominazione o della ragione sociale o di cambio del titolare di impresa.

3. Il subentrante, in qualità di cessionario del contratto di abbonamento, assume la medesima posizione giuridica del precedente intestatario, succedendo in tutti i crediti ed accollandosi tutti i debiti derivanti dal rapporto contrattuale, ivi inclusi eventuali debiti inerenti a prestazioni già eseguite.

#### **Art. 24-bis - Subentro per gli operatori alternativi**

Le richieste di subentro presentate da un operatore alternativo sono condizionate al rispetto da parte dell'operatore alternativo delle condizioni sotto indicate che l'operatore alternativo comunicherà a Telecom Italia:

- dichiarazione di autorizzazione al subentro in originale del Cliente, attestante la veridicità di quanto dichiarato dall'operatore alternativo;

- la disponibilità, a titolo di locazione o di proprietà, del locale in cui la linea risulta attestata;

- la proprietà dell'apparecchiatura attestata sulla linea su cui opererà il subentro;

- l'utilizzo della linea oggetto del subentro esclusivamente per proprie esigenze strumentali e/o del proprio personale.

Le medesime condizioni devono essere rispettate dall'operatore alternativo anche in caso di richieste di attivazione del Servizio, così come previsto dall'articolo 1, comma 3 delle presenti condizioni generali.

#### **Art. 25 - Trasloco**

1. Il Cliente che intende traslocare la propria linea telefonica deve darne comunicazione a Telecom Italia che provvederà all'effettuazione del trasloco entro 10 gg dalla richiesta del Cliente fatti salvi i casi di eccezionalità tecnica, ovvero nei tempi concordati con il Cliente stesso mantenendo il medesimo numero ove tecnicamente possibile. Telecom Italia indica al momento della richiesta la data di appuntamento, anche ove concordata con il cliente, in cui è previsto l'intervento del tecnico presso il luogo di ubicazione dell'impianto. Le date potranno essere confermate o rimodulate da Telecom Italia anche tramite invio di SMS.

2. Il Cliente è tenuto a corrispondere il contributo previsto per il trasloco ed, altresì, eventuali diversi prezzi e corrispettivi determinati in conseguenza dello stesso, che dovranno essergli preventivamente comunicati.

3. Se il Cliente dichiara di non avere interesse a mantenere attivo, nel frattempo, l'impianto da traslocare, Telecom Italia sospenderà, a decorrere dalla data indicata dal Cliente, il Servizio fino a quando il trasloco non sarà effettuato.

4. In caso di morosità del Cliente, Telecom Italia non effettuerà il trasloco fino a quando il Cliente stesso non avrà provveduto a sanare la morosità pendente, come previsto nel precedente articolo 5.

5. Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 4, nei casi in cui Telecom Italia effettui in ritardo il trasloco rispetto ai tempi concordati ovvero alla data di appuntamento di previsto trasloco già indicata, il Cliente avrà diritto agli indennizzi previsti al successivo art. 26.

#### **Art. 26 - Ritardi nell'adempimento degli obblighi assunti da Telecom Italia nella fornitura del Servizio**

1. Qualora Telecom Italia non rispetti i termini previsti per l'attivazione del Servizio, la riparazione di un guasto, la variazione del numero telefonico, l'effettuazione di un trasloco, di cui rispettivamente agli articoli 4.1, 7.2, 22.1, 22.2 e 25.1, il Cliente ha diritto ad un importo pari al 50% del canone mensile corrisposto dal Cliente per ogni giorno lavorativo di ritardo incluso il sabato o di inadempimento delle condizioni di volta in volta stabilite, con espressa esclusione del maggior danno. In caso di ritardo nell'attivazione di un nuovo impianto o di un trasloco, detto importo viene riconosciuto automaticamente.

2. Il riconoscimento degli importi di cui sopra non trova applicazione se il ritardo è imputabile o comunque ascrivibile al Cliente ovvero a terzi diversi da Telecom Italia, considerando come Telecom Italia anche i suoi subfornitori/subappaltatori e comunque non sia possibile rispettare i termini concordati o la data di appuntamento già indicata per cause non imputabili a Telecom Italia.

#### **Art. 27 - Errori di sospensione del Servizio**

Qualora il Cliente venga sospeso dalla fornitura del Servizio per errore, ha diritto ad un importo pari al 50% del canone mensile di abbonamento corrisposto dal Cliente per ogni giorno solare di sospensione indebita, con espressa esclusione del maggior danno.

#### **Art. 28 - Errori nell'elenco telefonico**

1. In caso di errore nell'inserimento nell'elenco telefonico dell'area geografica di appartenenza del numero telefonico o del nominativo del Cliente indicati nella richiesta, Telecom Italia corrisponderà un importo pari a due mensilità del canone di abbonamento corrisposto dal Cliente e ove sia tecnicamente possibile, metterà gratuitamente a disposizione per due mesi un servizio vocale di segnalazione del numero corretto, con espressa esclusione del maggior danno.

2. In caso di omissione nell'inserimento del Cliente nell'elenco telefonico degli abbonati dell'area geografica di appartenenza, Telecom Italia corrisponderà un importo pari a quattro mensilità del canone di abbonamento corrisposto dal Cliente, con espressa esclusione del maggior danno.

3. Telecom Italia non è comunque responsabile né di eventuali errori nell'inserimento dei dati in elenco ad essa non imputabili né della veridicità di titoli o qualifiche ovvero di ogni altro dato e/o informazione dichiarati dal Cliente a Telecom Italia.

#### **Art. 29 - Modalità di pagamento delle indennità**

Telecom Italia detrairà le indennità dovute al Cliente a partire dalla prima fattura utile operando in compensazione, e applicando - nel caso in cui non siano state riconosciute le indennità dovute sulla prima fattura utile - le stesse percentuali previste per l'indennità di cui all'articolo 18, ovvero provvederà alla loro liquidazione nei casi di cessazione del rapporto, salvo eventuali congruagli.

#### **Art. 30 - Consumi anomali**

Nel caso si verificino consumi anomali ovvero si evidenzino comportamenti che determinino un rischio di danno economico per Telecom Italia, Telecom Italia si riserva di informare il Cliente, anche tramite messaggio fonico o un telegramma, e di inviare una fattura anticipata e/o di sospendere, precauzionalmente, nei limiti di fattibilità tecnica ed informando, ove possibile, il Cliente l'accesso alle numerazioni/direttrici interessate dal traffico anomalo.

Tutti i servizi interessati dalla sospensione verranno ripristinati nella loro interezza non appena il Cliente avrà pagato il traffico sviluppato su detti servizi ed avrà prestato le ulteriori garanzie eventualmente richieste da Telecom Italia stessa. In ogni caso resta salva la facoltà del Cliente di ricorrere alla procedura di reclamo così come previsto nell'articolo 17.

#### **Art. 30-bis - Disabilitazione delle chiamate**

1. Telecom Italia, in conformità a quanto previsto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs. 259/2003) e dalle successive disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità competenti, fornisce la linea telefonica disabilitata in modalità permanente verso alcune numerazioni relative ai servizi a sovrapprezzo e verso le numerazioni internazionali e satellitari di elevato costo, salvo richiesta contraria del Cliente.

In alternativa, sempre a richiesta del Cliente, Telecom Italia fornisce specifiche prestazioni di blocco selettivo delle chiamate che consentono di abilitare-disabilitare la linea in modalità controllata dal Cliente, tramite l'utilizzo di un codice personale (PIN), verso determinate tipologie di numerazioni.

2. Telecom Italia informa i Clienti mediante comunicazione scritta e/o idonea campagna informativa riguardo alla disabilitazione permanente e alla disponibilità delle diverse prestazioni di autodisabilitazione a PIN, descrivendone i contenuti di dettaglio, le caratteristiche e le opzioni accessibili e praticabili tecnicamente attraverso procedure semplici e chiare. In ogni caso il Cliente può ottenere informazioni dettagliate sulla disabilitazione permanente o conoscere le caratteristiche dei diversi servizi di autodisabilitazione con PIN disponibili chiamando lo specifico numero gratuito 4.81.81 oppure attraverso lo sportello telefonico 191, e il sito [www.191.it](http://www.191.it).

#### **Art. 31 - Chiamate di emergenza e comunicazioni dirette al Cliente**

La sospensione del Servizio, per qualsiasi motivo disposta da Telecom Italia sulla base delle presenti condizioni generali di abbonamento, dovrà fare salva la possibilità di utilizzare i numeri di emergenza 112, 113, 114, 115, 118 e di ricevere chiamate, come da disposizioni di legge, in tutti i casi in cui ciò è tecnicamente possibile.

#### **Art. 32 - Informazioni fornite a Telecom Italia**

1. Il Cliente è tenuto a fornire le informazioni e/o i dati necessari per la fornitura del Servizio ed eventualmente quelle relative all'attività svolta in relazione all'utilizzo del Servizio stesso.

2. Le suddette informazioni, della cui veridicità è responsabile il Cliente, debbono essere rese a Telecom Italia che le mantiene riservate e complete.

3. A questo proposito il Cliente si impegna a comunicare al più presto, anche telefonicamente, qualunque cambiamento relativo a tali informazioni.

#### **Art. 33 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dal Cliente all'atto dell'abbonamento, avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003) e successive modificazioni e integrazioni, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

#### **Art. 34 - Qualità del Servizio**

Telecom Italia, in conformità agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente e tenendo conto delle norme internazionali, trasmette periodicamente all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni una relazione contenente dati consuntivi sulla qualità del Servizio reso ed ogni altro indicatore utile eventualmente stabilito dalla normativa specifica emanata dalla predetta autorità e dai parametri individuati da Telecom Italia previsti nell'articolo 5 della Carta dei Servizi.

#### **Art. 35 - Procedura di Conciliazione**

Il Cliente che, in relazione al rapporto contrattuale con Telecom Italia, lamenti la violazione di un proprio diritto od interesse ed intenda agire in via giudiziaria, deve preventivamente promuovere il tentativo obbligatorio di conciliazione secondo quanto previsto dalle vigenti norme emanate dalla Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con delibera 173/07/CONS e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 36 - Norme finali**

Il presente documento, inviato al Cliente, intende assolvere anche agli obblighi di informazione ai quali è tenuto il fornitore del servizio in conformità con le disposizioni normative previste per i contratti a distanza e per i contratti negoziati fuori dei locali commerciali (Codice del Consumo).

Le presenti condizioni generali sono soggette alle modifiche e/o integrazioni imposte con appositi atti e/o provvedimenti di carattere normativo e regolatorio.

#### **Art. 37 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra il Cliente e Telecom in merito all'esistenza, alla validità all'efficacia all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Contratto sarà competente il foro di Milano.